

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR	 MIUR <small>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'Istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</small>
	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ, E DELLA RICERCA ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE PAVESE" CANDELO SANDIGLIANO Via Casale 9 – 13876 SANDIGLIANO (BI) Tel. e Fax: 015 2493202 – cod. fisc. 90043530022 e-mail: BIIC80600C@istruzione.it – BIIC80600C@pec.istruzione.it sito web: www.iccandelo-sandigliano.gov.it	

A.S. 2019-20

Ai docenti

Al personale ATA

Agli Atti

All'Albo

Al Sito

p.c. Al DSGA

Sandigliano, 24 settembre 2019

COMUNICAZIONE N. 37

OGGETTO: disposizioni di servizio sulla vigilanza degli alunni

Si forniscono di seguito alcune indicazioni e procedure finalizzate a garantire comportamenti omogenei e rispetto delle competenze e responsabilità di tutti i soggetti che operano all'interno della scuola relativamente alla vigilanza sugli alunni.

ORARIO DI SERVIZIO

Si ricorda a tutti gli insegnanti l'assoluta necessità di rispettare scrupolosamente l'orario di servizio, **ogni eventuale ritardo** dovrà essere tempestivamente segnalato e giustificato al Referente di plesso al fine di porre in atto tutte le misure necessarie per la sorveglianza degli alunni.

Si ricorda di **dover accogliere gli allievi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni**, (Art. 29 C. 5 CCNL 29-11-2007: Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni ...), poiché da quel momento inizia la responsabilità diretta della vigilanza sugli alunni. Inoltre si ricorda che ogni docente è tenuto a rimanere nella scuola per tutto l'orario previsto e **le eventuali uscite anticipate** per gravissimi motivi dovranno essere concesse dal Dirigente Scolastico o, in sua assenza, dalla Vice preside o dal Referente di plesso.

VIGILANZA ALL'INGRESSO A SCUOLA DEGLI ALUNNI

I collaboratori scolastici saranno presenti alle porte per accogliere e vigilare sugli allievi.

In particolare per quanto attiene alla **scuola dell'infanzia**, in considerazione della tenera età dei bambini e in alcuni casi per la presenza di altri bambini con i loro genitori, i collaboratori scolastici dovranno prestare particolare attenzione al ché le porte dopo ogni singolo ingresso dell'utenza, siano chiuse.

Si invita tutto il personale, se possibile, a non parcheggiare la propria automobile nei parcheggi adiacenti ai plessi, lasciandoli liberi per i genitori, penso in particolar modo alle scuole dell'infanzia dove può costituire un pericolo la vicinanza a strade molto trafficate e percorse da auto ad alta velocità (ad esempio infanzia di Candelo).

Per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado di Sandigliano, i docenti potranno entrare con l'automobile dentro il cortile sino alle 7:50, dopo tale orario il cancello sarà chiuso e comunque, se non lo fosse per l'attesa di qualche scuolabus in ritardo, i docenti dovranno parcheggiare la propria automobile nel parcheggio antistante la scuola.

VIGILANZA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SUGLI ALUNNI

Si richiama l'attenzione dei docenti sull'**importanza e la delicatezza** della loro funzione di vigilanza nei confronti degli alunni da cui discendono responsabilità civili e penali. Infatti, nel momento in cui un alunno viene affidato alla scuola, questa è responsabile dei danni che egli potrebbe arrecare a sé stesso, ad altri compagni o alle cose. Al docente deriva quindi un preciso dovere di vigilanza verso gli alunni che gli sono affidati, dovere che si esplica durante tutto il suo orario di servizio.

Si rammenta che gli alunni devono essere sempre sotto controllo, che si deve costantemente assicurare lo svolgimento ordinato dell'intervallo e di tutte le altre attività scolastiche. Ai sensi del codice civile, gli studenti **devono essere vigilati dal personale docente che opera nella classe**. La norma assume valenza **per ogni momento** dell'attività didattica.

Occorre **particolare cautela** quando gli studenti escono dalle classi per qualunque motivo. Rientrano tra le situazioni di attenzione: le uscite per andare in bagno, l'intervallo delle lezioni; in particolare per la scuola secondaria i cambi di classe degli insegnanti, lo spostamento delle classi verso laboratori, palestra, mensa, ecc.

In particolar modo nel cambio di classe i docenti, sia della disciplina che di sostegno, se sono a conoscenza di situazioni di litigio tra gli allievi o della presenza di allievi più "agitati", devono aspettare che arrivi il collega. Se la situazione della classe è tranquilla il docente deve raggiungere l'altra aula nel più breve tempo possibile. Se nella classe è presente il docente di sostegno sarà quest'ultimo ad aspettare il docente che subentra per permetter al docente della disciplina di recarsi nella propria aula di servizio.

In relazione ai momenti ricreativi gli alunni non devono mai essere abbandonati a sé stessi, perché in tali periodi è più alto il rischio di incidenti: perciò i docenti condurranno gli allievi in cortile, quando lo riterranno opportuno e il tempo lo consente, con ordine evitando assolutamente di perdere di vista gli alunni, che devono rimanere sempre sotto il controllo diretto degli insegnanti. Questi eviteranno pertanto di trovarsi collocati tutti nella stessa area, lasciando così zone del tutto

incustodite, e il rientro nelle aule deve avvenire in modo ordinato sempre sotto la sorveglianza dei docenti.

Per la scuola secondaria i docenti si atterranno alle disposizioni del referente del plesso per quanto attiene ai turni e alle modalità di sorveglianza che più ritenga utile al raggiungimento della vigilanza degli allievi.

Nei giorni in cui non è possibile uscire all'aperto, ogni insegnante faccia in modo che i ragazzi non pratichino giochi pericolosi all'interno delle scuole e non si soffermino nelle scale. Si ricorda che negli edifici scolastici è assolutamente vietato giocare a palla o comunque con oggetti che debbano essere lanciati a distanza.

La situazione di carenza di collaboratori scolastici non rende possibile avere un supporto efficace e completo per la sorveglianza degli studenti durante tutte le uscite dalla classe e l'intervallo, pertanto i docenti dovranno limitare le uscite degli alunni al minimo indispensabile e dovranno vigilare accuratamente sul loro comportamento durante l'intervallo. Durante le ore di lezione i docenti **possono** consentire l'uscita dalla classe degli alunni per motivi eccezionali e mai per più di un alunno per volta.

Non dovranno essere trascurati gli assembramenti che si possono formare nei bagni.

Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe deve avvisare un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe.

I collaboratori scolastici collaborano comunque con i docenti nella vigilanza, anche durante l'intervallo e durante l'ingresso e l'uscita degli allievi.

Ricordo che i docenti non dovranno mai mettere gli studenti fuori dalla classe come forma punitiva per comportamenti inadeguati o affidarli ai collaboratori scolastici durante l'ora di lezione, tranne che in caso di malessere e per il tempo strettamente necessario a risolvere tale situazione.

I docenti sono sempre responsabili della classe anche in presenza di eventuali esperti esterni, la richiesta dell'esperto esterno di restare solo all'interno della classe, senza il docente, deve essere autorizzata dal dirigente scolastico.

Tutti i docenti, se sono a conoscenza di possibili situazioni di pericolosità che possono essere messe in atto dagli allievi, devono informare tempestivamente i collaboratori del Dirigente Scolastico, il Referente di plesso, i propri colleghi ed i collaboratori scolastici per mettere in atto tutte le possibili azioni per scongiurare situazioni di pericolo, della situazione dovrà essere informato anche il Dirigente Scolastico.

Quando l'intervallo si svolgerà all'interno dell'edificio gli alunni usciranno dall'aula, che rimarrà chiusa, e sosterranno nello spazio di corridoio antistante l'aula. Gli alunni non devono spostarsi da un piano all'altro tranne che per necessità specifiche di singoli plessi ivi puntualizzati.

Nelle disposizioni del Referente del plesso saranno date indicazione anche della vigilanza sulle scale luogo di possibile pericolo se percorse velocemente dagli allievi.

Gli alunni dovranno essere accompagnati in ordine dal docente sino alla porta di uscita prestando particolare attenzione alle scale e a quegli allievi che sono noti per possibili comportamenti non corretti nei confronti dei compagni. (Art. 29 C. 5 CCNL: Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti ... e ad assistere all'uscita degli alunni.)

Per alcuni alunni, per i quali vi sia il dubbio di possibili difficoltà all'uscita, il docente di sostegno o della classe deve accompagnarlo all'uscita **assicurandosi della presenza dei familiari**, in caso contrario l'allievo deve essere riaccompagnato nell'edificio scolastico.

I collaboratori scolastici saranno presenti alle porte per vigilare sull'uscita degli allievi.

In particolare per quanto attiene alla **scuola dell'infanzia**, in considerazione della tenera età dei bambini e in alcuni casi per la presenza di altri bambini con i loro genitori, **i collaboratori scolastici** dovranno prestare particolare attenzione al ché le porte dopo ogni singola uscita dell'utenza, siano chiuse. Non devono uscire bambini non accompagnati dai loro genitori.

Ringraziando per la collaborazione porgo cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Antonello PAPA

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 d. lgs. 39/93*